
Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da ALBI - 2008/11/06 12:54

Sono separato da due anni con separazione giudiziale e perizia psichiatrica in corso.

Ho due bambini, mia moglie è ritornata da sua madre a 1000 chilometri da me. Mi moglie è totalmente condizionata da sua madre e dai suoi parenti e stanno plagiando i bambini. La più grande non mi vuole più vedere e il piccolino (4 anni e mezzo) vuole stà con me anche se incomincia a dare i primi segni di ostilità nei miei confronti. La situazione è pazzesca, c'è chi mi dice di lasciare perdere tutto, anche i bambini, c'è chi mi dice di trasferirmi nella zona dove è ritornata mia moglie. Io penso che la situazione sia impossibile, comunque provo a chiedere un consiglio anche a voi?

Grazie

Alberto

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da QUELLI DI ROSTA - 2008/11/07 12:09

Alberto, ciao. Come facciamo a consigliarti? E poi sai c'è una cosa da dire. Retrouvaille aiuta le coppie in crisi a dialogare, a capirsi, a riappacificarsi, ma non dà consigli sui singoli problemi, che solo la coppia stessa può affrontare. Noi ti potremo aiutare solo nel momento in cui tu e tua moglie decideste di partecipare al programma.

Ma dici che lei si è allontanata di 1000 km.....

Tu prova a scriverle, prova a spiegarle, cerca di dirle quello che provi in questo momento di separazione. Forse lei ci ripenserà. Noi in questo momento possiamo solo dirti che pregheremo per te, per voi e anche per i vostri bambini. Un abbraccio.

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da LucaeAnnamaria - 2008/11/07 13:05

Caro Alberto,

putroppo di consigli noi di Retrouvaille non ne possiamo dare, non saremmo comunque in grado, neppure dopo un'accurata analisi di tutta la situazione di crisi, vista da lui e vista da lei... noi non siamo nè psicologi, nè consulenti di coppia, e non ci permettiamo (proprio come identità di Retrouvaille) di indirizzare o consigliare le coppie che si rivolgono a noi ad un comportamento piuttosto che ad un altro, se lo facessimo ci prenderemmo delle enormi responsabilità sulla vita e sulle decisioni delle singole persone e delle famiglie.

Siamo sposi, come voi, con un vissuto difficile che può somigliare al vostro oppure essere anche molto differente. Quello che possiamo dare è solo la nostra testimonianza di come siamo usciti, e lavoriamo ancora per migliorare, da quella crisi della coppia che porta disperazione, separazione e chiusura. Attraverso il programma e il metodo che viene insegnato, è la coppia stessa che, lavorando ed impegnandosi ogni giorno, con l'aiuto di Dio riesce a guarire le proprie ferite, a cambiare i comportamenti distruttivi, a ricostruire il rapporto d'amore più forte di prima.

Questo presuppone una revisione di sé stessi e delle proprie responsabilità, di ciò che io ho fatto di dannoso alla nostra relazione, e soprattutto un forte desiderio di cambiare la propria vita in meglio.

La tua sofferenza evidente per la relazione distrutta e per non poter stare con i tuoi bambini ci tocca il cuore richiamando in noi quel periodo in cui abbiamo vissuto una situazione simile.

Tutti noi che ti leggiamo, credi, in qualche modo ti siamo vicini, con la preghiera, o anche solo col pensiero, desideriamo che anche voi possiate ritrovare la serenità e la gioia che stiamo sperimentando, vi invitiamo, se c'è la possibilità di pensare per voi ad un ricongiungimento, ad iscrivervi al programma.

In caso contrario possiamo fornirti l'indirizzo dell'Associazione Famiglie Separate Cristiane

www.famiglieparatecristiane.it dove puoi trovare accoglienza e sostegno nelle difficoltà.

Vorremmo comunque invitarti a non disperare, di situazioni "impossibili" da superare non ne esistono, molto dipende da ognuno di noi, e dalla fede che riponiamo in Colui che tutto può.

Un abbraccio,

Annamaria e Luca

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da RosaRoberto - 2008/11/08 20:42

Caro Albi...

cosa dirti cerca di essere te stesso cioè di capire veramente chi sei tu ora e chi vuoi essere...

con molta calma prendendo anche consapevolezza di cio' che sei diventato anche riconoscendo eventuali errori....in questo modo non dovresti aver paura di perizie...

e comunque nessuno ti puo' impedire di essere un padre....ed anche se a breve magari non sarà possibile vederli frequentemente.....qualche cartolina e/o telefonata nel giorno dei compleanni etc permetterà loro un giorno forse di riscoprirti....;)

=====

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da ALBI - 2008/11/12 22:00

Vi ringrazio tantissimo per le risposte chi mi avete dato. Sono due anni che vivo da solo, nella casa dove correvano e giocavano Sofia e Stefano. La sofferenza è tanta, ho pianto molto. A volte penso che nella vita bisogna passare inevitabilmente per una grande sofferenza, forse per avvicinarsi di più a Gesù o per diventare più umili. Forse per donarla al Signore e Lui la valorizzerà in qualche modo a noi incomprensibile. Vi ringrazio tanto per le vostre preghiere, credo che abbiano un valore immenso e possano veramente aiutare me, i bambini e mia moglie. Lunedì scorso un mio caro collega di lavoro è stato buttato fuori da casa sua dal suocero, un padre padrone. La moglie, totalmente succube del padre, ha chiesto la separazione. Il mio collega è disperato, non fa altro che piangere. Non è più potuto ritornare a casa perchè minacciato, anche i carabinieri gli hanno sconsigliato di ritornarci. Ha due bambini e non glieli fanno vedere. Io credo che tutte quelle lacrime non sono scese invano e Dio le utilizzerà per qualche bene. Vi chiedo una preghiera per il mio collega Graziano.

Grazie
Alberto

=====

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da Ally - 2008/11/14 11:12

Non temere, per nessun motivo devi lasciare perdere. Il Signore può TUTTO, metterti davanti a Lui così come Sei Tu, Lui sa quello che hai bisogno, Ti amava già prima che eri nato. Le tue lacrime non sono in vano, Lui Ti ha sentito ed è proprio attraverso questa prova che ti ha chiamato a Lui, forse solo per via di questa situazione l'avresti ascoltato veramente. Metterti davanti a Lui così come sei Tu e darlo a Lui questa tua sofferenza.., come un bambino che ha rotto un vaso a non sa metterlo a posto, lo dai al Padre e non solo lo può ricostruire ma lo può farlo diventare nuovo, ma ci devi credere in Lui. (Di al Signore, "Pensaci Tu alla mia vita, offro a Te questa mia sofferenza, fai di me quello che Tu vuoi") Sai, realmente noi siamo come i bambini, Lui ci ha dato la libertà ma vedi che ci facciamo con questa libertà?!!Lol. Ci siamo montati la testa e ci crediamo di essere invincibili e completamente in controllo della nostra vita, ma in verità siamo ciechi ma crediamo di vedere e sapere tutto, siamo zoppi ma crediamo che possiamo correre e addirittura, volare! E' solo quando ci troviamo con la faccia a terra che ci rendiamo conto che non eravamo così forti, ma in realtà siamo deboli TUTTI. Credimi che questa tua situazione è una vera e propria grazia per Te, ti ha chiamato così perché Ti ama come se fossi l'unico figlio per Lui, la madonna dice, "se solo sapesti quanto Ti ama, piangeresti di gioia"... non piangeresti più per la tua situazione ma perché tutta la tua vita fino ad ora è stata spesa per Te senza la conoscenza che sei figlio del Dio vivente..., ma Ti rendi conto? Dal DIO VIVENTE. Non hai niente da temere tu, chi ti puo fare paura se Dio è con te? La tua missione è grande, ed è quella di amare.., comincia a vedere tua moglie come sorella, carne della tua carne e i suoi genitori come fratelli che hanno bisogno di essere amati, non ascoltare le loro parole come armi per ferirti ma vengono anche esse dalla sofferenza stessa che sta in loro, non rispondere il male con il male, ma con il bene..., sempre. Lascia che Gesù trasformi la tua vita, sarà Lui a parlare. Tu hai la possibilità incredibile di cominciare una vita nuova piena di amore eterna, (non quella del mondo, egoista), piena di gioia, siamo nati per dare e per ricevere solo dal Signore. Ricordati questa frase, "Il dolore è il secondo braccio dell'amore infinito per la nostra RIGENERAZIONE" (L'ha scritta Madre Teresa di Calcutta.., oppure Padre Pio, non mi ricordo bene).

Non pensare di risolvere niente, affidalo al Signore con fiducia tutto quello che ti succede.

Siamo tutti alla ricerca di essere amati, questo è il desiderio di ogni uomo, tutta la nostra anima cerca la felicità, e noi lo abbiamo sempre cercato in modo sbagliato e nelle cose sbagliate, la nostra anima cercava da sempre, Dio e Tu sei stato chiamato.., non sprecare questa chiamata.

Prego per Te.., tu prega per me.

Allegra.

=====

Re:Separato da due anni con perizia psichiatrica

Postato da ALBI - 2008/11/18 23:05

Grazie Allegra,

le tue parole mi sono di grande consolazione, quando ho letto quello che hai scritto mi sono commosso sono rimasto senza fiato. Hai ragione bisogna affidarsi totalmente al Signore, che può tutto. Tante volte la paura, i nostri progetti, il nostro egoismo, ci portano lontano da Lui e così combiniamo un disastro. Di fronte a certe umiliazioni ci ribelliamo invece di offrirle a Lui, DIO che si è fatto umiliare e schernire per salvarci. Lui che ci ha creato si è lasciato umiliare dalla sua creatura. A volte penso al nostro orgoglio, basta una minima osservazione per prendercela e oggi mi sembra che sia sempre peggio, sia al lavoro che in famiglia. La mia famiglia è andata a rotoli perchè non ho più accettato di convivere con mia suocera e mia moglie non ha più accettato di essere amata da me. Si è attaccata in un modo pazzesco ai bambini ed è andata via. Poi è iniziata la trafila giudiziaria (e non bisogna negare che in queste situazioni i papà vengono quasi esclusi dalla vita dei bambini soprattutto quando se ne vanno a 1000 km), udienze in tribunale, ora la perizia con ovviamente un inasprimento dei rapporti. Tutto questo per che cosa? Ma non è una responsabilità enorme davanti ai bambini. Dio ce ne renderà conto? Una cosa ho capito, un bambino vuole una cosa sola: la sua mamma e il suo papà che si vogliono bene, solo questo. Non vogliono nient'altro, non gliene frega niente dei giocattoli, della zia , dello zio, del cugino, della nonna, del nonno, ...; vogliono solo la sua mamma e il suo papà. DIO ha affidato a me e a mia moglie due bambini sani e noi due? Non siamo capaci di dargli un pò di felicità, un pò di serenità, li stiamo distruggendo. Questa cosa mi dà un dolore immenso insieme al fatto di non poter amare mia moglie.

Come mi hai detto affido tutto a Gesù e a Maria sperando un giorno di poter ritrovare la mia famiglia, magari anche con il vostro aiuto.

Grazie per le preghiere, io ti ricordo nelle mie, tu non dimenticarmi nelle tue.

Grazie

Alberto

=====